



PIANO di LAVORO ANNUALE

A. S. 2019/2020

DEL PROF. GAGLIOSTRO Antonio	DOCENTE DI MATEMATICA	CLASSE 5° D	INDIRIZZO ITT – CHIMICO SAN.	ORE SETTIM. 3
---	--	------------------------------	---	--------------------------------

FINALITA', OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI GENERALI	MODALITA' DI INTERVENTO
<p>L'obiettivo è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro, con caratteristiche di:</p> <ul style="list-style-type: none">•versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento;•ampio ventaglio di competenze•capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.	<p>Sono previste circa 100 ore annuali. Le lezioni si svolgeranno sia in modo tradizionale, sia con lavori di gruppo e comunque sempre promuovendo la partecipazione attiva degli alunni: per esempio con proposte di problem solving. Per alcuni moduli o parte di argomenti, saranno organizzate lezioni in modalità CLIL, con inglese come lingua veicolare.</p> <p>Importanza verrà data alla capacità di prendere appunti ed alla capacità di operare collegamenti tra la matematica e la discipline tecniche di indirizzo.</p> <p>Saranno seguiti con cura particolare gli alunni in difficoltà, per consentire loro di raggiungere gli obiettivi minimi, ma saranno valorizzati anche gli alunni che dimostrino particolari attitudini e capacità, permettendo loro di attuare percorsi personalizzati.</p>
COMPETENZE Al termine dell'anno l'alunno dovrà essere in grado di:	
<ul style="list-style-type: none">• comprendere ed utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;• comprendere le basi teoriche degli argomenti di matematica che vengono applicati nelle materie tecniche.• utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;• utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali ed economici e per interpretare dati;• utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;• correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;• progettare ed analizzare strutture, apparati e sistemi nei settori tecnici specifici applicando anche modelli matematici.	
OBIETTIVI MINIMI Al termine della classe quinta, l'alunno dovrà essere in grado di:	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il significato di integrale,• Conoscere alcuni metodi di calcolo di integrali per approssimazione,• Sapere le regole del calcolo integrale e saperle applicare• Conoscere il significato delle equazioni differenziali ed alcune applicazioni in ambito chimico e fisico.	<ul style="list-style-type: none">• Saper classificare equazioni differenziali e saperle risolvere; saperle applicare per la soluzione di semplici problemi di fisica;• Conoscere il concetto di probabilità totale, condizionata.• Conoscere il concetto di v.a. e di una sua distribuzione.• Conoscere alcuni esempi nel campo della rilevazione dati e del campionamento.• Riconoscere l'utilizzo degli elementi di analisi matematica suddetti nelle varie materie di indirizzo.

SCHEDA RIASSUNTIVA DI PROGRAMMAZIONE PREVENTIVA

PROF.	DISCIPLINA	CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.			
GAGLIOSTRO Antonio	MATEMATICA	5° D	ITT- CHIMICO AMB:	3			
CONTENUTI			METODOLOGIE				
MODULI	UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ	METODI	MEZZI	TEMPI	SPAZI	VERIFICHE

RIPASSO	Metodi di derivazione delle funzioni;	Sapere applicare le regole di derivazione.	Lezioni frontali e dialogiche Svolgimenti o guidato di esercizi alla lavagna. Lezioni anche in modalità CLIL – lingua inglese	Libro di testo. Appunti e schede preparati dall'insegnante. Videolezioni da internet.	Sett.	Aula standard o con LIM o laboratorio	Orali, scritte, e oral-scritte, strutturate (sotto forma di domande a risposta multipla) e non.
INTEGRALI	Funzioni primitive ed integrali indefiniti; Integrali di funzioni elementari; Integrali immediati; Integrazione di funzioni razionali fratte; Integrazione per parti; Integrazione per sostituzione; Integrali impropri; Aree ed aree con segno: Integrazione numerica; Integrali definiti e calcolo di aree; Teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato e def. di funzione integrale). Volumi di solidi di rotazione.	Comprendere il significato di calcolo di aree ed appropriarsi dei metodi per approssimazione e dei metodi dell'analisi matematica per il suddetto calcolo. Conoscere, riconoscere e saper applicare i vari metodi di integrazione			Ott. Genn. .		
EQUAZIONI DIFFERENZIALI	Equazioni differenziali del primo ordine immediate, a variabili separabili e lineari. Esempi fisici : equazione del moto uniformemente accelerato; Equazioni differenziali del secondo ordine lineari omogenee a coefficienti costanti...; Esempi fisici: moto armonico Semplice. Verifica delle soluzioni; Condizioni iniziali Esempi di problemi risolvibili con equazioni differenziali	Conoscere e saper risolvere alcuni tipi di equazioni differenziali; Comprendere l'importanza delle equazioni differenziali nella soluzione di problemi di fisica.			Febbr. Mar..		

PROF.	DISCIPLINA	CLASSE	INDIRIZZO			ORE SETTIM.	
GAGLIOSTRO Antonio	MATEMATICA	5° D	ITT – CHIMICO AMB.			3	
CONTENUTI			METODOLOGIE				
MODULI	UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	METODI	MEZZI	TEMPI	SPAZI	VERIFI CHE
CALCOLO DELLE PROBABILITA' E STATISTICA	Calcolo combinatorio propedeutico allo studio del calcolo delle probabilità. Definizione classica di probabilità. Probabilità totale, probabilità condizionata e probabilità composta. Variabili aleatorie e funzioni di distribuzioni. Inferenza.	Conoscere le basi del calcolo probabilistico e conoscere esempi concreti a cui si può applicare Saper leggere ed interpretare correttamente grafici e distribuzioni statistici Comprendere la metodologia dello studio statistico.	Lezioni frontali e dialogiche Svolgimenti o guidato di esercizi alla lavagna. Lezioni anche in modalità CLIL – lingua inglese	Libro di testo. Appunti e schede preparati dall'insegnante. Videolezioni via Internet.	Apr. Fine lez.	Aula standard o con LIM o laboratorio	Orali, scritte, e oral-scritte, strutturate (sotto forma di domande a risposta multipla) e non.

Bolzano li, _____

prof. Antonio Gagliostro